



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

ATTO DIRIGENZIALE

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
|---|---|
| Ufficio istruttore | Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri |
| Tipo materia | Concessione di contributi e benefici economici |
| Materia | Prevenzione e contrasto alla violenza di genere |
| Sotto Materia | |
| Riservato | NO |
| Pubblicazione integrale | SI |
| Obblighi D.Lgs 33/2013 | artt. 23, 26 e 27 |
| Tipologia | Prenotazione di Impegno |
| Adempimenti di inventariazione | NO |

N. 01224 del 21/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 146

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 146/DIR/2023/01223

OGGETTO: D.P.C.M 22 settembre 2022, art. 3 - D.G.R. n. 1410 del 18/10/2023. Interventi per il rafforzamento della rete dei servizi. "APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL CONSOLIDAMENTO E/O L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI/ PUNTI DI ASCOLTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA – Prenotazione di spesa.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

Il giorno 21/11/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e



- Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
 - Vista la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
 - Vista la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
 - Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
 - Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
 - Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
 - Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 14 settembre 2022 è stata sancita l'Intesa sullo schema di D.P.C.M relativo alla ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2022, con repertorio atti n. 183/CSR;
- con l'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU, ai sensi dell' art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, è stata riformata la precedente Intesa del 27 novembre 2014;
- con il D.P.C.M. del 22 settembre 2022 sono state ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'annualità 2022, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119;
- il riparto delle risorse finanziarie di cui al DPCM 22 settembre 2022 è stato definito sulla base della comunicazione inviata al Dipartimento per le Pari Opportunità in data 7 luglio 2022 con la quale il Coordinamento tecnico della VIII Commissione «politiche sociali» della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso allo stesso i dati aggiornati relativi al numero



dei centri antiviolenza e delle case rifugio esistenti nelle Regioni e nelle Province autonome di Trento e Bolzano;

- in particolare, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, con il citato D.P.C.M. del 22/09/2022, si è provveduto a ripartire tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro 30.000.000,00 a valere sul Fondo di cui all'art. 5 - bis del medesimo decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, in base ai seguenti criteri:
 - euro 15.000.000,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
 - euro 15.000.000,00 per il finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2022, Tabella 1, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a euro 1.829.761,00;
- lo stesso DPCM 22 settembre 2022, all'art. 3, definisce i Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2014, lettere a) , b) , c) , e) , f) , h) , i) e l), per un importo complessivo di euro 10.000.000,00 ripartito tra Regioni e Province autonome, destinate in particolare per il 2022 alla realizzazione dei seguenti interventi, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale:
 - a. iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
 - b. rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
 - c. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
 - d. azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione e rifugiate vittime di violenza;
 - e. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
 - f. azioni di informazione, comunicazione e formazione.
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2022, Tabella 2, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a € 698.000,00.

CONSIDERATO CHE:

- nell'incontro con le Referenti/coordinatrici dei Centri antiviolenza e Case rifugio del 22/12/2022 è stata presentata, con esito favorevole, la nuova programmazione delle risorse assegnate a Regione Puglia con D.P.C.M. 22



- settembre 2022;
- con nota prot. AOO_146/PROT/22/12/2022/64327 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 22/09/2022;
 - con nota prot. DPO-0001424-P-03/03/2023, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'approvazione della scheda programmatica;
 - le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia con D.P.C.M 22/09/2022, sono pari a **€ 2.527.761,00**;
 - con reversale di incasso n. 030405 del 20/03/2023 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per complessivi € 2.527.761,00, numero di accertamento 6023028569;
 - con la scheda programmatica inviata al Dipartimento per le Pari Opportunità con la citata nota prot. AOO_146/PROT/22/12/2022/64327, conformemente a quanto disposto nell'art. 4 del D.P.C.M. 22 settembre 2022, sono stati individuati, tra gli altri, gli obiettivi che la regione intende conseguire mediante l'utilizzo delle risorse oggetto del riparto, le attività da realizzare per l'attuazione degli interventi e la descrizione degli interventi ai fini di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5-bis comma 2, lettera d), del D.L. n. 93/2013;
 - la proposta di programmazione in questione, nell'ottica della valorizzazione e consolidamento dei risultati conseguiti, si pone in continuità con quanto realizzato con le precedenti programmazioni a valere sulle medesime risorse ministeriali;
 - con D.G.R n. 1410/2023, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sul D.P.C.M 2022;
 - in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1410/2023, le risorse della Tabella 1, di cui all'art 5 bis del DPCM 22/09/2022, che complessivamente ammontano ad euro 1.829.761,00, sono così programmate:

euro 1.040.296,00 da destinare al sostegno/potenziamento dei centri anti violenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dai vigenti indirizzi nazionali e regionali. Il trasferimento delle risorse finanziarie avverrà a seguito di avviso pubblico regionale. L'importo complessivo delle risorse verrà ripartito in egual misura tra i soggetti ammessi al contributo, e non potrà superare in ogni caso l'importo massimo di euro 60.000,00.

La copertura finanziaria dei centri anti violenza pubblici è assicurata invece, oltre che dalle risorse dei programmi anti violenza di cui all'art. 16 della L.R. n. 29/2014, messi a cofinanziamento delle risorse stanziati dal DPCM 22 settembre 2022, anche dalle risorse pubbliche dei piani sociali di zona degli Ambiti territoriali aventi la titolarità del servizio.

euro 789.465,00 da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dai



vigenti indirizzi nazionali e regionali. Il trasferimento delle risorse finanziarie avverrà a seguito di avviso pubblico regionale. In continuità con le modalità di attuazione previste dai precedenti avvisi, in relazione alle risorse ripartite alla singola casa rifugio, il contributo assegnato dovrà garantire l'abbattimento, in quota parte o per un preciso arco temporale da definirsi con apposito disciplinare, della retta prevista per l'inserimento delle donne a carico dei comuni invianti.

- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1410/2023, le risorse della Tabella 2, di cui all'art 3 del DPCM 22/09/2022, che complessivamente ammontano ad euro 698.000,00, sono così programmate:
 - euro 400.000,00 per interventi che favoriscono il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
 - euro 66.000,00 per progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
 - euro 120.000,00 da destinare al rafforzamento della rete dei servizi attraverso il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli/punti di ascolto dei CAV regolarmente autorizzati, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio antiviolenza nei territori ancora privi;
 - euro 30.000,00 da destinare al rafforzamento della rete dei servizi attraverso l'integrazione delle risorse già destinate a valere sul DPCM 2021 (per euro 81.380,21) per la realizzazione di n. 2 case per la prima emergenza, a carattere temporaneo, da destinare alla protezione delle donne, sole o con figli, vittime di violenza, la cui valutazione del rischio è medio-alta;
 - euro 32.000,00 per azioni di informazione, comunicazione e formazione: interventi ad integrazione e in continuità con le risorse impegnate a valere su DPCM 2021 per la campagna di comunicazione regionale "Allenati contro la violenza";
 - euro 50.000,00 per azioni di formazione per la realizzazione di corsi di studio relativi al tema della violenza contro le donne, attraverso la collaborazione tra Regione Puglia, le Università pugliesi e i Centri antiviolenza, in continuità con il progetto sperimentale avviato sui precedenti DPCM.

CONSIDERATO altresì che con la citata Delibera n. 1410/2023 è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva di procedere all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti all'adozione dello stesso provvedimento.

RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1410/2023 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa allo stesso Dipartimento per le Pari Opportunità, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico rivolto ai soggetti titolari e gestori dei Centri antiviolenza, regolarmente autorizzati ai sensi dell'art. 107 del regolamento



regionale 4/2007 e s.m.i. e iscritti nel registro regionale, per il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli/punti di ascolto dei CAV.

DATO ATTO CHE:

- l'art. 1, comma 2, del DPCM 22 settembre 2022 stabilisce che "Ai fini della ripartizione e dell'utilizzo delle risorse di cui all'art. 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, di cui al successivo art. 2, si applicano le definizioni e i requisiti previsti dal capo I e dal capo II dell'intesa del 14 settembre 2022, rep. Atti n. 146/CU, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relative ai requisiti minimi dei centri anti violenza e delle case-rifugio, adottata ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 novembre 2021";
- l'art. 15 della richiamata Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU, al comma 1, prevede che il rispetto dei requisiti stabiliti dall'Intesa costituisce condizione necessaria per l'accesso ai fondi oggetto di riparto ai sensi degli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri riferito all'annualità 2022;
- sono in corso delle interlocuzioni a livello nazionale, nell'ambito di un apposito tavolo di lavoro fra le diverse regioni, volte a declinare i requisiti per CAV e Case rifugio che potrebbero condurre, a stretto giro, alla modifica dell'Intesa stessa;
- in particolare quanto al possesso dei predetti requisiti, l'Intesa, all'art 15 comma 2, stabilisce che "I CAV e le Case rifugio presenti negli elenchi/Albi regionali alla data della presente Intesa potranno avvalersi di un periodo transitorio, della durata di 18 mesi, per l'adeguamento ai requisiti della presente Intesa. Con riferimento ai requisiti strutturali richiesti per le case rifugio, il completamento delle procedure di autorizzazione al funzionamento di cui al comma 1 dell'articolo 8, dovrà avvenire entro tre anni dall'adozione della presente Intesa";
- nelle more dell'adeguamento dei Centri anti violenza e delle Case rifugio alla nuova disciplina sulla revisione dei requisiti minimi, al fine di continuare a garantire l'erogazione dei contributi pubblici, le risorse di cui al D.P.C.M. 22 settembre 2022, assegnate a Regione Puglia, in attuazione della D.G.R. n.1410/2023, saranno destinate al finanziamento dei centri anti violenza e case rifugio già esistenti nel territorio regionale ed iscritti nell'apposito Registro regionale, al momento della presentazione delle istanze, in possesso dei requisiti previsti dall'Intesa 2022 o che attestino il percorso di adeguamento alla stessa da concludersi entro i termini di cui alla richiamata Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU ed eventuali s.m.i., fermo restando, in tale ultimo caso, comunque il rispetto dei requisiti dell'intesa del 27 novembre 2014;

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:



- all'assunzione della prenotazione di spesa pari a € **120.000,00**, sul capitolo U0781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2023, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.;
- all'approvazione dell'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 22 SETTEMBRE 2022 PER IL CONSOLIDAMENTO E/O L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI/PUNTI DI ASCOLTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA - D.G.R. n. 1410/2023 di cui all'Allegato A, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti titolari e gestori di centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione/determinazione deriva dalla D.G.R. n.1410 del 18/10/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere **risultata diretta**.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento in esecuzione della Del.G.R. 1410/2023 comporta la prenotazione di spesa di € **120.000,00**, come di seguito specificato.

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata E2141000 "Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013"



Titolo Tipologia 2.101

Codifica Piano dei Conti finanziario E.2.01.01.01.000

Reversale di incasso 030405 del 20/03/2023

Accertamento n. 6023028569

| DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno) | |
|--|---|
| Tipo Bilancio | Bilancio Vincolato |
| Esercizio finanziario | 2023 |
| Tipo di Gestione | Gestione Ordinaria |
| Capitolo | U0781042 "SPESE PER IL FINANZIAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI ATTRAVERSO MODALITA'OMOGENEE DI RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA" |
| Codice Struttura Regionale | 17 - DIPARTIMENTO WELFARE 02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA |
| Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011 | Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti |
| Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 | U.1.04.04.01 |
| Codice identificativo della spesa | Spesa non ricorrente |
| Origine | |
| Codice Transazione UE | 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea |
| Obiettivo | |
| Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010 | |
| Codice MIR | |
| Importo | € 120.000,00 |



| | |
|---------------------------------|--|
| Prenotazione Impegno | |
|---------------------------------|--|

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2023;
- Il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per € 120.000,00 a valere sul capitolo U0781042, così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto.

Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Di approvare l'"Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali di cui al D.P.C.M. 22 settembre 2022 per il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli/spazio di ascolto dei centri antiviolenza - D.G.R. n. 1410 del 18 Ottobre 2023", Allegato A - come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



Di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP a partire dal giorno successivo alla stessa pubblicazione.

Di nominare la dott.ssa Giulia Sannolla, titolare della PO *Prevenzione e contrasto della violenza di genere e tutela dei minori*, Responsabile del Procedimento;

Di precisare che il presente provvedimento:

- si compone di n 24, inclusi gli Allegati;
- viene adottato interamente in formato digitale è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso all'Assessora al Welfare;
- sarà pubblicato sul BURP.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2023/01223 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Piano nazionale politiche sociali 2021/2023 azioni di comunicazione e Supporto
monitoraggio incidenze sulle parità di genere
Tiziana Corti

P.O. Prevenzione Violenza e Tutela Minori
Giulia Sannolla

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti